

ASSOCIAZIONE MEDICI DIABETOLOGI ID 572- 491479

TITOLO DEL CORSO: Progressione del Rischio nel Paziente con Diabete e Steatosi Epatica

DATA DI SVOLGIMENTO: 7 ottobre 2026

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I: Dott.ssa Emanuela Zarra

OBIETTIVO FORMATIVO: 2 Linee guida – Protocolli – Procedure

DESTINATARI: Medico Chirurgo nelle seguenti Discipline: Endocrinologia, Gastroenterologia, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna, Medici di Medicina Generale (Medici di famiglia), Geriatria, Cardiologia, Scienza dell'Alimentazione e Dietetica, Nefrologia.

PARTECIPANTI PREVISTI: 500

ORE FORMATIVE: 1

N° CREDITI: 1

INDIRIZZO WEB PIATTAFORMA: <https://formazione.aemmedi.it/progressione-del-rischio> (FAD SINCRONA)

INDIRIZZO SEDE SERVER: Via Marcello Finzi 597, Modena

RAZIONALE:

La crescente rilevanza delle epatopatie metaboliche rappresenta oggi una delle principali sfide emergenti per lo specialista diabetologo. La recente ridefinizione di NAFLD, MAFLD, MASH, ha ulteriormente rafforzato il concetto di un danno epatico guidato dalla disfunzione metabolica, superando il criterio puramente “per esclusione” che caratterizzava la precedente nomenclatura.

La rilevanza clinica della NAFLD/MASH nel contesto diabetologico non si limita alla progressione epatica. Numerose evidenze dimostrano una forte associazione bidirezionale tra steatosi epatica e insulino-resistenza, nonché un incremento del rischio cardiovascolare, che rappresenta la principale causa di mortalità in questi pazienti. La presenza di fibrosi epatica avanzata si correla inoltre a un peggior controllo glicemico, a maggiore incidenza di nefropatia diabetica e a un aumento complessivo delle complicanze micro- e macrovascolari. In tale prospettiva, la patologia epatica non può più essere considerata una comorbidità accessoria, ma parte integrante del continuum cardiometabolico.

I dati epidemiologici emergenti ci pongono un quesito: MAFLD come quinta complicanza del diabete o diabete come complicanza della MAFLD? La MAFLD interessa circa il 25-30% della popolazione generale, ma la prevalenza supera il 60-70% nei soggetti con diabete tipo 2, nei quali il rischio di progressione verso fibrosi avanzata, cirrosi ed epatocarcinoma è significativamente più elevato. Il diabetologo si trova pertanto in una posizione cruciale per l'identificazione precoce di tali pazienti, spesso asintomatici, ma ad alto rischio evolutivo. Un ulteriore elemento di interesse per la comunità diabetologica riguarda il potenziale impatto terapeutico dei farmaci antidiabetici sulle epatopatie metaboliche. Evidenze crescenti suggeriscono che alcune classi, quali gli agonisti recettoriali del GLP-1 e gli inibitori SGLT2, possano determinare benefici non solo sul controllo

glicemico e sul peso corporeo, ma anche sulla riduzione della steatosi epatica e, in alcuni casi, sull'attività infiammatoria e fibrotica. Ciò apre scenari terapeutici integrati in cui la scelta del farmaco diabetologico può essere guidata anche dalla presenza di danno epatico.

Alla luce di questi elementi, il webinar si propone di fornire agli specialisti diabetologi un aggiornamento strutturato sulla nuova classificazione MAFLD/MASH, sugli strumenti di screening e stratificazione del rischio nella pratica ambulatoriale e sulle implicazioni terapeutiche, con l'obiettivo di promuovere un approccio multidisciplinare e proattivo alla gestione del paziente diabetico con malattia epatica metabolica

Obiettivi formativi

- Migliorare la diagnosi e la stratificazione del rischio
- Ottimizzare la gestione clinica del paziente con malattia epatica metabolica
- Favorire l'integrazione multidisciplinare
- Aggiornare sulle innovazioni diagnostiche e terapeutiche

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Mercoledì, 7 ottobre

18:00-19:00 Dalla steatosi alla fibrosi: identificazione precoce e strategie di intervento
Mauro Viganò

*riportare la sigla

	Metodi
C/D	Confronto/dibattito tra discenti ed esperto/docente/relatore
LRP	Lezioni e relazioni su tema preordinato
TD	Tavole rotonde
DF	Discussione di filmati
LG	Lavori di gruppo
DT	Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti
ED	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche
RP	Role playing
LPG	Lavori a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con l'esperto
VDA	Incontri di verifica a distanza dell'apprendimento
CC	Presentazione e discussione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria
IPE	Istruzione e presentazione e discussione di un elaborato (project work)
VA	Verifica di apprendimento

Note o ulteriori informazioni: qualora per problematiche sopraggiunte, i Docenti non potessero relazionare all'evento saranno sostituiti dal Responsabile Scientifico o dai Docenti presenti in grado di sostenere le tematiche attinenti la relazione.

ELENCO ACRONIMI, DESCRIZIONE DI CASI E STUDI CLINICI PRESENTI NEL CORSO:

AMD: Associazione Medici Diabetologi

DM Tipo 2: Diabete Mellito di Tipo 2

DM Tipo 1: Diabete Mellito di Tipo 1

NAFLD: Malattia del fegato grasso

MAFLD: Steatosi epatica

MASH: Steatoepatite associata a disfunzione metabolica

GLP-1: Agonisti del recettore del glucagone-like peptide-1

SGLT2: Co-trasportatore di sodio-glucosio di tipo 2

PROGRAMMA DEFINITIVO DI DETTAGLIO EVENTO
FORMATIVO

TABELLA DOCENTI IN ORDINE ALFABETICO

Rel./Mod./Discussant	NOME (a-z)	LAUREA E SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE	SEDE LAVORATIVA
RESPONSABILE SCIENTIFICO	EMANUELA ZARRA	MEDICINA E CHIRURGIA DIABETOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	DIRIGENTE MEDICO, MEDICINA DIABETOLOGIA UOC MEDICINA GENERALE AD INDIRIZZO. METABOLICO E DIABETOLOGICO. ASST SPEDALI CIVILI	BRESCIA
RELATORE	MAURO VIGANO'	MEDICINA E CHIRURGIA; GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	DIRIGENTE MEDICO PRESSO L'ASST PAPA GIOVANNI XXIII A BERGAMO	BERGAMO

Data di produzione: 06/07/2026